

Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto, a tempo determinato tempo pieno, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Comparto Funzioni Locali, profilo di **"Esperto in architettura del paesaggio e valorizzazione paesaggistico-ambientale dei sistemi forestali"**, su fondi finalizzati della Strategia Forestale Nazionale di cui alla D.G.R. Lazio 10 ottobre 2024, n. 788 (Codice identificativo inPA UF08E9112026).

VISTA la D.G.R. Lazio 10 ottobre 2024, n. 788, avente ad oggetto: «Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e successive modificazioni – art. 6, comma 1, "Strategia Forestale Nazionale". Indirizzi ed indicazioni programmatiche per la predisposizione del Programma Forestale Regionale», che demanda ad ARSIAL specifiche azioni e sotto-azioni della Strategia Forestale Nazionale;

RICHIAMATA, in particolare, l'Azione operativa A.1 – Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio;

RICHIAMATE la Sotto-azione A.1.1, finalizzata a promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale mediante la predisposizione del Piano Forestale Regionale, e la Sotto-azione A.1.2, relativa alla pianificazione forestale di area vasta mediante la realizzazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali», e in particolare l'art. 6 in materia di programmazione e pianificazione forestale;

RILEVATA la necessità di supportare la Regione Lazio nell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale e nella predisposizione degli strumenti di programmazione e pianificazione forestale attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, capace di considerare congiuntamente i caratteri forestali, paesaggistici, ambientali e territoriali;

CONSIDERATO che, per le attività attribuite ad ARSIAL nell'ambito dell'Azione operativa A.1, si rende necessario acquisire una professionalità specificamente formata in architettura del paesaggio e pianificazione ambientale, con competenze in materia di capitale naturale, aree protette, biodiversità, servizi ecosistemici, sistemi agro-silvo-pastorali e rappresentazione territoriale, non rinvenibile in misura sufficiente tra il personale di ruolo dell'Agenzia;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 823 del 16/09/2026, con la quale è stata indetta la presente procedura selettiva;

Tutto ciò premesso e considerato, è emanato il seguente bando:

Art. 1 – Tipologia della selezione

ARSIAL indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato tempo pieno, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Comparto Funzioni Locali, profilo professionale di "Esperto in architettura del paesaggio e valorizzazione paesaggistico-ambientale dei sistemi forestali", per la durata di un anno, fatte salve eventuali proroghe e

comunque nel rispetto del limite complessivo previsto dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigenti.

Per i partecipanti che abbiano già svolto attività lavorativa presso ARSIAL mediante contratti di lavoro a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile, la durata dell'eventuale rapporto sarà determinata nel rispetto dei limiti complessivi applicabili.

Il luogo ordinario di servizio è la sede ARSIAL di Roma. In relazione alle specifiche esigenze connesse agli adempimenti sui territori interessati dalle risorse forestali, l'ambito della prestazione comprende l'intero territorio della Regione Lazio.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura. La presentazione della domanda comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

ARSIAL garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2 – Profilo professionale e attività

La risorsa, contrattualizzata sui fondi finalizzati della Strategia Forestale Nazionale di cui alla D.G.R. Lazio n. 788/2024, sarà destinata alle attività affidate ad ARSIAL nell'ambito dell'Azione operativa A.1 – Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio, con particolare riferimento alla predisposizione del Piano Forestale Regionale e dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale.

La risorsa, in coerenza con la formazione specialistica propria della classe LM-3 – Architettura del paesaggio, curerà le componenti paesaggistiche, ambientali, ecologiche, percettive e di valorizzazione dei sistemi forestali. Fornirà un contributo tecnico interdisciplinare agli strumenti attuativi della Strategia Forestale Nazionale, integrando la lettura del paesaggio e del territorio con l'analisi delle componenti naturali e antropiche, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici. Il profilo non coincide con quello del dottore agronomo o del dottore forestale e non è destinato alla redazione, direzione o verifica degli strumenti tecnico-selvicolturali, alla definizione degli interventi forestali, ai rilievi dendrometrici, alle stime delle masse legnose o alle altre attività proprie delle competenze agronomiche e forestali. Il suo apporto è autonomo e complementare ed è finalizzato a integrare negli strumenti della Strategia forestale gli aspetti propri dell'architettura del paesaggio. Non rientrano tra le funzioni caratterizzanti del profilo l'implementazione delle cartografie digitali, la gestione di banche dati geografiche, lo sviluppo di piattaforme GIS o l'alimentazione dei sistemi informativi forestali, attribuite alle specifiche professionalità cartografiche.

- a) elaborazione delle componenti paesaggistiche, ambientali, ecologiche e percettive dei quadri conoscitivi del Piano Forestale Regionale, senza sovrapposizione alle analisi tecnico-selvicolturali;
- b) definizione, nell'ambito dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, degli elementi conoscitivi e degli indirizzi riguardanti qualità del paesaggio, relazioni ecologiche, valori identitari e fruizione sostenibile, in raccordo con le professionalità agronomiche e forestali;

- c) analisi e interpretazione dei caratteri del paesaggio forestale e delle relazioni tra boschi, sistemi agro-silvo-pastorali, insediamenti, infrastrutture e altre componenti territoriali;
- d) ricognizione e analisi degli strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e ambientale e delle relative interferenze con la programmazione forestale;
- e) supporto alla rappresentazione del capitale naturale, dei servizi ecosistemici, della biodiversità, degli habitat e della connettività ecologica dei territori forestali;
- f) analisi delle relazioni tra patrimonio forestale, aree naturali protette, siti della Rete Natura 2000 e altri regimi di tutela ambientale e paesaggistica;
- g) definizione di indirizzi e proposte per la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione paesaggistico-ambientale dei sistemi forestali, con attenzione ai valori identitari, culturali, percettivi e fruitivi del paesaggio;
- h) collaborazione alle attività di ricognizione e analisi delle pinete e degli altri paesaggi forestali regionali sotto il profilo paesaggistico, ambientale, percettivo e della fruizione sostenibile;
- i) lettura critica degli elaborati territoriali e cartografici prodotti dalle professionalità specialistiche, ai fini della loro interpretazione paesaggistica e ambientale nell'ambito degli strumenti di piano;
- j) collaborazione alla redazione di relazioni tecniche, schede territoriali, quadri conoscitivi, documenti di indirizzo ed elaborati di piano;
- k) partecipazione a sopralluoghi, riunioni tecniche, tavoli interistituzionali e attività di confronto con amministrazioni, enti gestori di aree protette, università e soggetti competenti in materia forestale e ambientale;
- l) supporto alla costruzione dell'identità visiva, alla rappresentazione e alla comunicazione dei valori paesaggistici e ambientali del patrimonio forestale e dei contenuti della Strategia Forestale Nazionale.

La risorsa dovrà applicare alle attività della Strategia Forestale Nazionale le competenze caratterizzanti la classe LM-3 – Architettura del paesaggio: lettura sistemica e multiscalare del paesaggio, analisi delle componenti naturali e antropiche, progettazione e riqualificazione paesaggistica, integrazione dei valori ambientali, ecologici, culturali e percettivi e comunicazione del paesaggio. Opererà in raccordo, senza sovrapposizione professionale, con agronomi, forestali, cartografi e altre figure specialistiche.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali.

Requisito specifico

1. possesso della laurea magistrale appartenente alla classe LM-3 – Architettura del paesaggio, ovvero della laurea specialistica appartenente alla classe 3/S – Architettura del paesaggio, nonché di diploma di laurea del previgente ordinamento equiparato ai predetti titoli secondo la normativa vigente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi secondo la disciplina vigente in materia di equivalenza ai fini della partecipazione ai

pubblici concorsi, fermo restando l'obbligo di indicare nella domanda gli estremi della richiesta o del provvedimento di riconoscimento.

Non sono richieste l'abilitazione all'esercizio della professione né l'iscrizione a un ordine professionale, non essendo attribuite alla risorsa attività professionali riservate.

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani, il requisito è riferito al Paese di cittadinanza, ove applicabile;
- d) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; le eventuali condanne o i procedimenti pendenti devono essere dichiarati con indicazione dell'autorità giudiziaria e degli estremi rilevanti;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti o licenziati nei casi previsti dalla normativa vigente;
- f) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo; ARSIAL potrà sottoporre a visita medica il candidato individuato per l'assunzione;
- g) posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) conoscenza della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti devono essere dichiarati nella domanda, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e mantenuti all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ARSIAL si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni rese. I candidati sono ammessi con riserva e possono essere esclusi in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 – Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di ARSIAL, www.arsial.it, nella sezione "Concorsi" raggiungibile dalla Home Page sotto la voce "Chi Siamo" e sul Portale unico del reclutamento inPA, www.inpa.gov.it, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale inPA.

Art. 5 – Presentazione della domanda: termini e modalità

La partecipazione alla procedura avviene esclusivamente previa registrazione al Portale unico del reclutamento inPA, di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

La registrazione è gratuita ed è effettuata mediante i sistemi di identificazione digitale ammessi dal Portale. La registrazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale inPA. Non sono ammesse modalità di presentazione diverse da quella telematica.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato da ARSIAL e tale da impedire la presentazione della domanda o dei relativi allegati per almeno ventiquattro ore, il termine sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. ARSIAL pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale inPA apposito avviso.

Il candidato, accedendo alla propria area personale, deve compilare il curriculum e la domanda relativa alla presente procedura, dichiarando il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 3 e inserendo in modo completo gli elementi necessari alla valutazione dei titoli.

Il candidato con disabilità deve indicare nella domanda gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente. Il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento può richiedere le misure dispensative, gli strumenti compensativi e gli eventuali tempi aggiuntivi, allegando idonea certificazione.

La domanda non deve essere sottoscritta, poiché l'invio avviene tramite un sistema di autenticazione digitale. Il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale o di un domicilio digitale a lui intestato.

La domanda è valida soltanto se la procedura è completata mediante l'invio entro il termine indicato nel bando. Al termine dell'invio, il Portale attribuisce alla candidatura un codice identificativo, che sarà utilizzato da ARSIAL nelle comunicazioni e nelle pubblicazioni relative alla procedura.

Dopo la scadenza non è consentita un'ulteriore produzione documentale tramite il Portale, fatte salve le richieste di regolarizzazione o integrazione ammesse dalla legge e disposte dall'Amministrazione.

Art. 6 – Esclusione dalla procedura e comunicazioni

Sono ammessi con riserva i candidati che presentano la domanda nei termini e secondo le modalità prescritte.

Comportano l'esclusione dalla procedura:

- a) il difetto di uno o più requisiti generali o specifici previsti dall'art. 3;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 5;
- c) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito;
- d) le ulteriori cause di esclusione espressamente previste dalla normativa vigente o dal presente bando.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti o per dichiarazioni non veritiere, ferme restando le responsabilità previste dalla legge.

Tutti gli avvisi e le comunicazioni riguardanti la selezione saranno pubblicati sul sito istituzionale di ARSIAL e sul Portale inPA e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, salvo le comunicazioni individuali espressamente previste.

Art. 7 – Valutazione dei titoli e del colloquio

La selezione si svolge per titoli e colloquio ed è finalizzata a valutare la formazione e le esperienze in architettura del paesaggio, pianificazione ambientale, capitale naturale, aree protette, biodiversità, servizi ecosistemici, riqualificazione territoriale e progettazione e valorizzazione paesaggistica, nonché la capacità di applicare tali competenze alle attività previste dalla D.G.R. Lazio n. 788/2024.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) massimo 40/100 per i titoli;
- b) massimo 60/100 per il colloquio.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base delle dichiarazioni e della documentazione inserite nel Portale inPA, secondo i criteri seguenti.

Categoria Titoli	Criteri di valutazione	Punteggio Massimo (40/100)
Titolo di studio richiesto	Voto della laurea utilizzata per l'accesso. Sono attribuiti i seguenti punteggi: da 91/110 a 94/110: 1 punto; da 95/110 a 98/110: 2 punti; da 99/110 a 102/110: 3 punti; da 103/110 a 106/110: 4 punti; da 107 a 110/110 e lode: 5 punti.	5/100
Formazione Specifica post-laurea	Dottorati di ricerca, specializzazioni universitarie post-laurea e/o master universitari di I o II livello di durata almeno annuale, pertinenti a capitale naturale, aree protette, paesaggio, pianificazione ambientale, gestione habitat, servizi ecosistemici; fino a max 5 punti/anno di corso post-laurea;	15/100
Esperienze professionali attinenti al profilo	Esperienze documentate nell'esercizio professionale in architettura del paesaggio, progettazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale, pianificazione ambientale e territoriale, progettazione del verde e valorizzazione dei sistemi agro-silvo-pastorali.	10/100
Esperienze c/o amministrazioni	Attività afferenti ad Incarichi, collaborazioni, tirocini, attinenti al profilo, svolte presso	10/100

pubbliche titolari di competenze amministrative nella sfera ambientale	pubbliche amministrazioni competenze amministrative capitale pianificazioni/regolamentazioni protette, tutela paesaggistica, habitat, servizi ecosistemici, procedure VIA/VAS,	titolari di afferenze al naturale: aree biodiversità, supporto a
--	--	---

La Commissione, prima dell'esame delle candidature, specifica i criteri applicativi e le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto della griglia sopra riportata.

L'esito della valutazione dei titoli è reso noto ai candidati prima dell'inizio dei colloqui mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARSIAL e sul Portale inPA.

Art. 8 – Colloquio

Per il colloquio la Commissione dispone di un massimo di 60/100. Il colloquio è diretto ad accertare le conoscenze e le capacità professionali proprie dell'architettura del paesaggio e la capacità di applicarle, in modo autonomo e complementare rispetto alle competenze agronomiche, forestali e cartografiche, alle attività previste dalla D.G.R. Lazio n. 788/2024.

Il colloquio verte, in particolare, sulle seguenti materie:

- a) principi, metodi e strumenti dell'architettura del paesaggio applicati ai sistemi forestali e agro-silvo-pastorali;
- b) Strategia Forestale Nazionale, D.Lgs. n. 34/2018 e indirizzi della D.G.R. Lazio n. 788/2024;
- c) ruolo delle componenti paesaggistiche, ambientali ed ecologiche nel Piano Forestale Regionale e nei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, con esclusione degli aspetti tecnico-selvicolturali;
- d) tutela e valorizzazione del paesaggio, pianificazione paesaggistica regionale e relazioni con il patrimonio forestale;
- e) capitale naturale, servizi ecosistemici, biodiversità, habitat, connettività ecologica e sistemi agro-silvo-pastorali;
- f) aree naturali protette, Rete Natura 2000 e principali strumenti di pianificazione e gestione ambientale;
- g) valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e integrazione ambientale degli strumenti di piano;
- h) interpretazione paesaggistica e ambientale di quadri conoscitivi, cartografie tematiche ed elaborati di pianificazione predisposti dalle professionalità cartografiche e forestali;
- i) elementi di diritto amministrativo, procedimento amministrativo, trasparenza e protezione dei dati personali.

Nel corso del colloquio sono inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio si intende superato con una votazione non inferiore a 36/100. La mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti equivale a rinuncia alla selezione.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione si svolge in due fasi:

- a) valutazione dei titoli e dei curricula dei candidati e attribuzione del relativo punteggio;
- b) colloquio con i dieci candidati che abbiano conseguito i punteggi più elevati nella valutazione dei titoli; in caso di parità nell'ultima posizione utile sono ammessi tutti i candidati che abbiano ottenuto il medesimo punteggio.

L'elenco degli ammessi al colloquio, la data, l'ora e il luogo di svolgimento sono comunicati almeno quindici giorni prima mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARSIAL e sul Portale inPA, con valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con atto del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali e opera secondo il vigente Regolamento di ARSIAL per l'accesso agli impieghi e la normativa applicabile.

Nella composizione della Commissione si applicano i principi di imparzialità, competenza e parità di genere previsti dalla normativa vigente. I lavori possono svolgersi anche mediante strumenti telematici, purché siano garantite la collegialità, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 11 – Graduatoria

Al termine dei colloqui, la Commissione forma la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito ai titoli e quello conseguito nel colloquio.

Sono inseriti nella graduatoria i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 70/100.

Nella formazione della graduatoria si tiene conto dei titoli di preferenza e delle riserve previste dalle disposizioni vigenti, purché dichiarati nella domanda e debitamente documentati ove richiesto.

I verbali e la graduatoria sono approvati dal Dirigente competente e pubblicati sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARSIAL. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.

Art. 12 – Esito della selezione e assunzione in servizio

Divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli atti e della graduatoria, l'esito è comunicato con le modalità previste dall'art. 6. Al vincitore è inviata apposita comunicazione individuale.

L'assunzione è subordinata alla verifica dei requisiti dichiarati, alla permanenza delle condizioni normative, finanziarie e organizzative che la consentono e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro secondo il CCNL Comparto Funzioni Locali vigente.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati sono trattati da ARSIAL, anche con strumenti informatici,

esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, sicurezza e riservatezza.

Il Titolare del trattamento è ARSIAL – Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, con sede in Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38, PEC arsial@pec.arsialpec.it. I riferimenti aggiornati della struttura interna referente per la privacy e del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia e devono essere verificati prima della pubblicazione del bando.

Art. 14 – Riserve dell'Amministrazione

1. La domanda di partecipazione non determina alcun diritto all'assunzione.
2. ARSIAL si riserva, per motivate ragioni di interesse pubblico o in relazione a sopravvenute esigenze normative, finanziarie o organizzative, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare la procedura.
3. L'Amministrazione può riaprire i termini del bando o differire l'assunzione nei casi previsti dalla legge.
4. L'assunzione avrà luogo soltanto qualora le disposizioni vigenti e le disponibilità finanziarie la consentano.

Art. 15 – Pari opportunità ed equilibrio di genere

Il bando è emanato nel rispetto della normativa in materia di pari opportunità, parità di trattamento, contrasto alle discriminazioni ed equilibrio di genere. Nel provvedimento di indizione e nella pubblicazione sul Portale inPA saranno riportate le informazioni e applicate le eventuali misure previste dalla disciplina vigente in materia di rappresentatività di genere.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al vigente Regolamento di ARSIAL per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, al CCNL Comparto Funzioni Locali e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Per chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi agli indirizzi: p.bergo@arsial.it; r.polegri@arsial.it. Per informazioni di carattere tecnico relative alle attività del profilo è possibile rivolgersi al Dirigente dell'Area competente, dott. Claudio Di Giovannantonio, ai recapiti istituzionali da verificare prima della pubblicazione.

Per l'assistenza tecnica relativa al Portale inPA si rinvia ai canali indicati sul Portale medesimo.

Il presente bando è pubblicato sul Portale www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale di ARSIAL. La Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Risorse Umane, dott.ssa Patrizia Bergo.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Patrizia Bergo